Elementi essenziali del progetto

LIBRI LIBERI

Settore e area di intervento

Patrimonio artistico e culturale – Cura e conservazione biblioteche

Descrizione dell'area di intervento

Le biblioteche, nell'epoca del digitale e del e-reader, si stanno trasformando da luogo fisico di raccolta e distribuzione di documenti a centri di produzione di conoscenza, luoghi di partecipazione, d'incontro, di scambio di esperienze; all'interno di questa trasformazione esse possono assumere un ruolo strategico nella comunità per facilitare la creazione di saperi, la nascita di relazioni e offrire servizi di qualità, all'altezza delle nuove esigenze della collettività. L'associazione italiana per la biblioteche, in un documento espone il ruolo sociale che le biblioteche pubbliche vanno assumendo, affermando che serve un cambio di prospettiva che tenga conto dell'evoluzione del contesto sociale. "In questa prospettiva la biblioteca di ente locale, non caratterizzata come semplice *servizio di culturale* ma come *istituto di welfare*, inteso come sistema diretto a promuovere lo sviluppo socio-economico degli individui e la qualità della vita, può affiancare alle funzioni tradizionali di promozione della cultura e supporto allo studio altre attività:

- garantire l'accesso all'informazione e alla conoscenza registrata su supporti di qualsiasi natura e formato alla propria comunità di riferimento, per rispondere alle esigenze di documentazione e informazione di tutti i cittadini
- promuovere l'alfabetizzazione informativa e informatica per permettere ai propri utenti di acceder all'informazione di rete, sviluppare le competenze nella ricerca dell'informazione e stimolare la capacità di valutazione critica dei risultati e delle ricerche
- promuovere la lettura, il libro l'istruzione come strumenti indispensabili non solo per la crescita individuale ma per l'emancipazione civile, sociale ed economica degli individui;
- sostenere l'autoformazione e l'apprendimento permanente di tutti i cittadini, anche in collaborazione con il sistema della formazione nelle sue diverse articolazioni al fine di favorire il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza
- favorire l'integrazione nel rispetto della diversità culturale e l'inclusione della persona nella società. Offrendo a tutti i cittadini un punto di incontro e supporto per lo svolgimento di attività quotidiane che presuppongono competenze di alfabetizzazione funzionale (come ad esempio compilare moduli, scrivere curicula, ecc)."

La biblioteca pubblica punta a diventare un erogatore di risorse e servizi per soddisfare i bisogni di gruppi ed individui per quel che riguarda l'istruzione, l'informazione e lo sviluppo

individuale.Il fatto che la biblioteca pubblica sia accessibile a tutti, solitamente situata al centro della città se non all'interno della struttura comunale stessa, quindi luoghi frequentati dai cittadini, ha il vantaggio di poter interloquire direttamente con la cittadinanza e farsi sentire già di per se luogo accogliente ed inclusivo.

La biblioteca può diventare, e spesso già lo è, luogo di incontro, un posto dove fare due chiacchiere, per leggere un giornale, o per partecipare ad un incontro pubblico. Tutto ciò è particolarmente importante nelle comunità in cui ci sono pochi luoghi per incontrarsi. L'uso della biblioteca per esigenze di ricerca, istruzione, ma anche tempo libero, porta le persone ad avere un contatto informale, e offre un'esperienza sociale positiva. Secondo alcuni studiosi italiani questo nuovo cambio di paradigma per la biblioteca cittadina è stimolato principalmente da nuovi assetti urbani e sociali. In un contesto in cui la soddisfazione di una serie di bisogni culturali e sociali non è più garantita da altre istituzioni sociali. In cui circoli culturali, associazioni, sedi dipartito, case del popolo, ma anche cinema, teatri, e oratori spesso stanno chiudendo. L'anima e l'identità sociale delle biblioteche sta nelle cose che vi avvengono e che vanno oltre il mandato tecnico amministrativo del servizio bibliotecario. La biblioteca non è più un luogo buio, silenzioso e polveroso adatto solo a dotti e studiosi ma un posto divertente dove giovani e bambini vanno per incontrarsi e stare bene assieme. Per David Lankes, vero guru della biblioteconomia moderna, non c'è alcun futuro possibile per le vetuste forme di biblioteca e l'unica istituzione pensabile è la biblioteca sociale. In estrema sintesi la possibilità di accedere mediante il proprio PC di casa o dispositivo mobile a libri, dizionari, enciclopedie, musica e film di ogni genere rende non solo superflua la visita alla biblioteca locale ma inutile qualsiasi ruolo di intermediazione del bibliotecario.

Superare tale impasse è possibile solo se le vecchie strutture bibliotecarie vestiranno i panni di una nuova missione favorendo l'apprendimento permanente e l'incontro tra cittadini anche nell'ottica della "peer education" e nei processi di apprendimento informale. La biblioteca di Lankes è veramente un centro civico, un ibrido tra una biblioteca, videoteca, mediateca, una caffetteria e un centro di formazione. E in tutto ciò il bibliotecario riveste l'insolito ruolo di animatore culturale cercando di sollevare e vivificare le risorse personali espresse dalla collettività per il bene della comunità stessa.

Obiettivi del progetto

Il Progetto nasce con l'intento di **promuovere e valorizzare le Biblioteche comunali dei comuni di Lendinara, Sant'Elena e Bovolenta, come luoghi di incontro e condivisione**. In particolare si vuole offrire ai giovani un luogo sicuro, dinamico, interessante, stimolante, dove poter coltivare i propri interessi culturali e/o semplicemente di svago.

Obiettivo specifico 1: Garantire la gestione delle biblioteche comunali per dare uno spazio sicuro ai giovani dove incontrarsi e coltivare i propri interessi culturali.

Si vuole garantire la continuità del servizio nella gestione quotidiana della biblioteca, accogliere i giovani e garantire loro l'assistenza e il supporto di cui hanno bisogno. Invogliarli ad usare quelle aule come luoghi di incontro culturale, un posto dove condividere con gli amici i proprio interessi. Un luogo di studio e approfondimento, con la possibilità di

consultare libri di testo e di cultura generale.

Obiettivo specifico 2: Promuovere le biblioteche con proposte di attività per i giovani con il coinvolgimento di associazioni

Le biblioteche rappresentano oggi non soltanto sedi depositarie di cultura, scrigno di materiale archivistico da conservare e tutelare, ma anche e soprattutto luogo di incontro e confronto, spazio dove poter condividere un sapere da preservare e far evolvere, in una prospettiva integrativa e circolare.
L'obiettivo mira a diffondere i servizi e/o le attività offerte dalle Biblioteche comunali coinvolte, attraverso strumenti di diffusione di massa, di pubblicizzazione e divulgazione sul territorio mediante canali comunicativi immediati (opuscoli in cartaceo, pagine internet/ profili web).
Mezzi per valorizzare il patrimonio librario di cui le Biblioteche comunali dispongono, saranno le attività didattiche e divulgative, le mostre organizzate anche in collaborazione con le Associazioni culturali presenti sui territori, attuando con continuità interventi di promozione della lettura e istruzione all'uso della biblioteca, con il duplice obiettivo di raggiungere il pubblico dei lettori che frequentano saltuariamente la Biblioteca e di offrire a chi già legge nuove opportunità di socializzazione e di crescita culturale.

Indicatore	Situazione di partenza	Situazione di arrivo
Numero accessi biblioteca	235/anno	2012/anno (+1777)
N. di studenti tra i 6 e i 18 anni	2.012	2.012
N. di studenti che non usufruiscono dei servizi delle biblioteche	1.777	/
N. di attività promozionali dei servizi della biblioteca	0	1
n. reading di autori locali /regionali classici ed emergenti	0	1
n. eventi volti ai giovani	0	1
n. associazioni coinvolte	0	1

Attività d'impiego dei volontari

Obiettivo specifico n.1: **Garantire la gestione delle biblioteche comunali per dare uno spazio sicuro ai giovani dove incontrarsi e coltivare i propri interessi culturali.**

Attività A1: creazione di una carta dei servizi della biblioteca

- Apprendere come si gestisce una biblioteca e quali sono i servizi offerti
- Supporto nella definizione del testo che compone la carta dei servizi
- Assistenza al grafico durante l'elaborazione del documento e la stampa
- Diffusione della carta dei servizi nei principali punti di interesse

Attività A2: Aggiornamento periodico dei documenti

- Collaborare alla digitalizzazione del catalogo volumi
- Supporto nella gestione dei prestiti

Attività A3: Attività di front office

- Accurata accoglienza dell'utenza
- Gestione schede di registrazione visite biblioteca
- Assistenza agli utenti sull'uso dei cataloghi cartacei e on-line
- Supporto agli utenti in fase di ricerca del materiale assistenza
- Riordino degli scaffali
- Gestione del servizio di utilizzo dei pc e di consultazione internetofferti all'utenza
- Effettuazione dei prestiti, delle restituzioni e delle prenotazioni del materiale
- Gestione schede per i prestiti

Attività A4: Attivazione nuovi servizi per diverse fasce d'età

- Supportare l'attivazione di una sezione per bambini e ragazzi
- Contattare le scuole del territorio
- Organizzare visite guidate in biblioteca per i bambini ed i ragazzi
- Organizzazione percorsi di lettura per bambini
- Organizzazione di incontri di lettura tematici per adolescenti
- Organizzazione di incontri di lettura tematici per anziani

Obiettivo specifico n.2: **Promuovere le biblioteche con proposte di attività per i giovani con il coinvolgimento di associazioni**

Attività B1: Organizzazione eventi con associazioni locali

- Coadiuvare le attività del responsabile nella supervisione dell'organizzazione e realizzazione eventi
- Partecipare agli incontri con le associazioni per definire una collaborazione
- Supporto nella definizione del calendario eventi
- Assistenza al grafico nella preparazione del materiale e la stampa
- Diffusione del materiale di comunicazione nei principali luoghi di interesse e presso le associazioni
- Aiutare nella gestione logistica dell'evento, preparazione sala, accoglienze, iscrizioni,….

Attità B2: organizzazione di 1 reading di autori locali/regionali classici ed emergenti a bimestre

- Supporto all'identificazione degli autori e dei testi per i reading
- Supporto all'allestimento di uno spazio adeguato allo svolgimento dell'attività
- Supporto all'identificazione dei luoghi fisici e virtuali per la promozione dell'attività

- Supporto alla diffusione del materiale promozionale
- Supporto alla realizzazione dei reading

Criteri di selezione

Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008
Cert. N. 008b/12

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' adeguato ad Ottobre 2015 e approvato dall'UNSC con decreto n.576/2015 cui per ogni eventuale approfondimento si rimanda alla consultazione sul sito www.amesci.org

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);
Presso le sedi territoriali di AMESCI è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

SELEZIONE

Controllo e verifica formale dei documenti;
Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato.

Valutazione dei titoli massimo	***MAX 50 PUNTI***
Precedenti esperienze	***MAX 30 PUNTI***
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	***MAX 20 PUNTI***

ESPERIENZE
Precedenti esperienze di volontariato max 30 punti
L'esperienza di attività di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi *per ogni singola tipologia di*

esperienza svolta.

Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto *nello stesso settore*	*1 punto* *(per mese o fraz. ≥15gg)*
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	*0,75 punti* *(per mese o fraz. ≥15gg)*
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	*0,50 punti* *(per mese o fraz. ≥15gg)*
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto *ed in settori diversi*	*0,25 punti* *(per mese o fraz. ≥15gg)*

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: **max 4 punti**

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.).

L'esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	*4 punti*
Esperienze di durata inferiore ad un anno	*2 punti*

TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: **max 8 punti**

Sono valutabili i titoli rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	*8 punti*
Laurea triennale	*7 punti*
Diploma scuola superiore	*6 punti*
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (**max 4 punti**)	*1 punto/anno*

Titoli di studio professionali: **max 4 punti**

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati (valutare solo il titolo più elevato).

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	*4 punti*
Titolo non completo	*2 punti*

N.B.: in caso di qualifica professionale afferente il triennio della scuola media superiore, essa non và valutata se è presente il diploma; in caso contrario il titolo viene riportato solo in questa sezione e non anche nella precedente

ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane **max 4 punti**

Si valutano le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti

ITEM	PUNTEGGIO

Attestato o autocertificati	*1 punto/conoscenza*

I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un colloquio approfondito sui seguenti argomenti:

1. Il servizio civile nazionale
2. Il progetto
3. Le pregresse esperienze sotto l'aspetto qualitativo (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non)
4. La motivazione e l'idoneità del candidato al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sua attitudini.

COLLOQUIO	***MAX 60 PUNTI***

La somma di tutti i punteggio assegnati al set di domande diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Condizioni di servizio ed aspetti organizzativi

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:	30
Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :	5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio

- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente
- Disponibilità a partecipare ad incontri con altri volontari inseriti in altri progetti di diversi enti
- Disponibilità a partecipare agli incontri con i responsabili dell'Ente.

Eventuali requisiti richiesti ai canditati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Cultura media; buone conoscenze informatiche; buone capacità relazionali.
E' titolo di maggior gradimento:

- diploma di scuola media superiore;
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una lingua straniera;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità relazionali e dialogiche;
- studi universitari attinenti;
- buone capacità di analisi.

Sedi di svolgimento e posti disponibili

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto: 0

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	N. vol. per sede
1	COMUNE DI BOVOLENTA	BOVOLENTA (PD)	1
2	COMUNE DI LENDINARA	LENDINARA (RO)	2
3	COMUNE DI SANT'ELENA	SANT'ELENA (PD)	1

Caratteristiche conoscenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

- **competenze tecniche** (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il *learning by doing* accanto agli Olp e al personale professionale): supporto alle relazioni sociali, organizzazione logistica, segreteria tecnica, ideazione e realizzazione grafica e testuale di testi informativi, uso di strumentazioni tecniche, riconoscimento delle emergenze, valutazioni tecniche;
- **competenze cognitive** (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problem solving), team working;
- **competenze sociali e di sviluppo** (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività;
- **competenze dinamiche** (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

Tali competenze, elaborate secondo gli standard europei delle UCF (Unità Formativa Capitalizzabile), sono riconosciute e certificate da **Medimpresa**, associazione nazionale delle piccole e medie imprese, nell'ambito di uno specifico accordo, relativo al presente progetto.

Formazione specifica dei volontari

In aula:

I Modulo: L'organizzazione e il funzionamento di una biblioteca civica

- Riferimenti normativi
- I servizi offerti
- Come sono strutturati i servizi

- Le figure e i ruoli in una biblioteca
- Il prestito: modalità e funzionamento
- La catalogazione
- Il magazzino
- Gli altri supporti didattici

II Modulo: Organizzazione eventi culturali e incontri diretti per ragazzi
- Gli obiettivi didattici
- Organizzare eventi ed incontri con finalità educative
- Aspetti organizzativi e logistici
- Il coinvolgimento dei destinatari e delle famiglie
- La comunicazione delle iniziative
- La gestione operativa di eventi culturali e incontri diretti per ragazzi

II APPROFONDIMENTO:

Modulo III: Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36).
- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

Modulo IV: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011).
- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico, chimico e fisico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

Corso e-learning:

I Modulo: Evoluzioni ed articolazione del servizio
- Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto
- Conoscenza dei bisogni del territorio di Melito
- Programmazione delle attività e modalità per l'attuazione del progetto
- Contesto storico di riferimento (geografico, civico, sociale);
- Elementi di progettazione
- Conoscenza e analisi dell'offerta territoriale
- Definizione degli obiettivi e dei risultati attesi
- Formulazione di un cronoprogramma degli interventi

- Gli attori del Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali, le risorse della rete informale, la sussidiarietà nel sistema sociale
- Natura e caratteristica dei servizi
- Il Terzo Settore e il principio di sussidiarietà
- Ruoli e compiti del Servizio Bibliotecario nazionale;
- Funzioni e strutture dei sistemi bibliotecari locali;
- Iter del libro, dall'arrivo in biblioteca al prestito: criteri di catalogazione, etichettatura, sezione di collocazione;
- Elementi di catalogazione, le regole italiane di catalogazione per autore (REICAT, SBD, ER);
- Guida alla catalogazione SBN;
- La Biblioteca tra il libro e l'ipertesto
- Principi di catalogazione in Aleph 500
- I servizi automatizzati di base per una buona accoglienza
- La biblioteca e i suoi utenti: accoglienza e primo orientamento
- Educare ai diritti
- Il diritto all'informazione

II Modulo: Il patrimonio artistico e culturale

- Il Mantenimento dei servizi in un contest bibliotecario: linee guida Diritto Amministrativo
- Gestione, Organizzazione biblioteche, Organizzazione dei sistemi bibliotecari
- Gestione materiale bibliotecario
- Organizzazione del patrimonio documentale della Biblioteca
- Servizio di reference
- Assistenza informativa agli utenti
- Assistenza qualificata agli utenti per la ricerca di documenti/reperti
- Accoglienza al pubblico
- Realizzazione di Laboratori didattici/ interventi animativi/ attività interculturali
- Lo sviluppo di nuovi servizi nel contesto bibliotecario
- L'integrazione interculturale
- Front office: Il servizio di prestito inter-bibliotecario
- Natura e caratteristica dei servizi
- La condizione del cittadino
- I nuovi analfabetismi
- Relazioni con l'utenza
- Composizione dei servizi
- Il sistema di erogazione
- L'ambiente di erogazione
- La ricerca in campo socio- culturale
- La valutazione della qualità dei servizi
- Gestione risorse e people raising
- Analisi dei feedback valutativi

III Modulo: Modalità di comunicazione

- La Comunicazione
- Comunicazione interpersonale

- Ascolto attivo
- La comunicazione digitale dei siti web nelle pubbliche amministrazioni; il web 2.0, i social media e le modalità di comunicazione partecipate (facebook, twitter etc)
- Innovazione digitale
- Conoscenza dei software e delle tecniche di ricerca che caratterizzano gli indirizzi scelti dall'ente di riferimento
- Tra cataloghi e web: i linguaggi della biblioteca
- Tecniche di trasmissione formativa di base
- Realizzare e gestire un sito Web: aspetti di progettazione
- Progettazione delle pagine: i tempi di risposta, metodi di ottimizzazione, i link, strumenti di controllo
- Progettazione dei contenuti: il linguaggio, le modalità di lettura delle pagine web, organizzazione dei contenuti, il valore, visibilità del sito, motori di ricerca e web marketing
- Design del sito: la home page, metafore, navigazione, la struttura del sito, coerenza interna e aderenza agli standard, aiutare gli utenti, funzionalità di ricerca

Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente "costruisce" il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente inoltre, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.